



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE e  
TURISMO

tel + 39 040 377 2454  
fax + 39 040 377 2463

economia@regione.fvg.it;  
economia@certregione.fvg.it  
I - 34132 Trieste, via Trento 2

Decreto n° 13694/GRFVG del 22/03/2024

**LR 64/1986, Misure di sostegno alle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici di luglio-agosto 2023 - DGR 1450/2023 e DGR 147/2024 e relativi decreti attuativi DCR/839/PC/2023 e DCR/123/PC/2024. - Concessione dei contributi a favore delle imprese danneggiate**

**Il Direttore Centrale**

**Vista** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

**Visto** in particolare l'articolo 32 septies della predetta L.R. 64/1986, che autorizza la Protezione Civile regionale a concedere contributi anche avvalendosi di altre strutture dell'Amministrazione regionale per il ristoro, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione Civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale, dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza;

**Visto** il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatasi nel corso della notte del 13 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**Visto** altresì il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**Vista** la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" con la quale sono stati stanziati € 50.000.000,00 sul capitolo di spesa 4150/S, quali finanziamenti del Fondo regionale per la Protezione Civile per far fronte all'emergenza causata dai suddetti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze, da compilare on line, di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca;

**Visto** il decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla Protezione Civile ha adottato le "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive" ed individuato, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R. 64/1986, la

Direzione centrale Attività produttive e turismo quale Ente attuatore dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive con esclusione delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca e specificato che:

- l'Ente attuatore provvede alla nomina del Responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;
- la Protezione Civile della Regione provvede all'adozione degli atti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto;

**Ritenuto**, in qualità di Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive e Turismo, giusta la deliberazione della Giunta regionale n. 1127 di data 25 luglio 2023, di mantenere in capo a sé la funzione di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 19, comma 4, let. b) decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. di data 27 agosto 2004, recante il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

**Visto** l'Allegato C al decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023 recante le "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122 con cui, tra l'altro, si è dato atto che, con riferimento alle imprese, la definizione dei danni oggetto di ristoro, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, sarebbero stati definiti con proprio successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicati dalle Direzioni centrali attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche alla Protezione Civile;

**Atteso** che la citata deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122 ha definito, per le attività economiche e produttive non agricole, la percentuale di ristoro nel 20% delle spese ammissibili da concedersi con modalità da definirsi con successiva deliberazione;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147 con cui si è proceduto, con riferimento alle imprese, alla definizione dei danni oggetto di ristoro, nonché delle modalità di concessione ed erogazione dei contributi, sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche alla Protezione Civile;

**Visto** l'allegato sub A) alla predetta deliberazione n. 147/2024, facente parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento giuntale, con cui si è provveduto alla formale approvazione delle "Modalità e criteri di concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";

**Visto** altresì il decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024, con il quale l'Assessore regionale alla Protezione Civile ha adottato, in conformità alla citata deliberazione della Giunta regionale 147/2024, le modalità per la concessione ed erogazione dei ristori alle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto ed ha provveduto a prenotare, in attuazione alle disposizioni della medesima deliberazione, la spesa di euro 26.382.000,00, per il ristoro danni da eventi calamitosi a favore delle imprese non agricole;

**Considerato** che la medesima deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147 ha riconosciuto come voce di spesa, che trova copertura nei fondi regionali, il supporto tecnico prestato dai professionisti per la perizia asseverate, prevista nelle modalità attuative per i contributi erogati di importo pari o superiore ad € 10.000,00, anche al fine di poter accedere alle risorse che lo Stato stanzerà a favore delle imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 1/2018, nel limite di € 500,00 per singolo beneficiario;

**Dato atto** che le istanze di ricognizione dei danni e richiesta di contributo a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023 per danni alle attività economiche e produttive, non agricole pervenute nei termini attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" sono n. 1.576 riconducibili a n. 1.273 soggetti istanti;

**Visto** l'art. 6, comma 4 dell'Allegato C al decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, secondo il quale doveva essere presentata una ed una sola domanda di contributo "Per ogni sede, legale od operativa, anche facente riferimento ad un'unica attività economica e/o produttiva e/o professionale, che abbia subito danni in conseguenza dell'evento calamitoso";

**Dato atto** che, pur mantenendo separate le fasi istruttorie dei singoli procedimenti, per efficientare la

registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e sul Sistema CUP e per economicità procedimentale in fase di concessione e liquidazione nonché di semplificazione della rendicontazione da parte dei beneficiari, si è provveduto a riunire le istanze presentate da un medesimo soggetto;

**Preso atto** altresì che, in fase istruttoria, ove la domanda contenesse meri errori materiali concernenti la corretta imputazione delle spese, in sede di soccorso istruttorio, si è provveduto alle relative correzioni delle istanze interessate apportando eventualmente anche le conseguenti correzioni al quadro economico;

**Rilevato** che, in fase istruttoria, ove i beneficiari avessero dichiarato di aver diritto a percepire indennizzi assicurativi per i medesimi danni oggetto di domanda senza tuttavia poter comunicare, all'atto della presentazione della domanda medesima, l'esatto ammontare degli stessi che sarebbero stati resi noti in seguito, si è provveduto a quantificare le spese ammissibili senza tenere conto degli indennizzi in argomento, all'epoca incerti sia nell'an che nel quantum;

**Tenuto conto** invece che, ai soggetti che hanno comunicato, successivamente alla presentazione della domanda e prima dell'adozione del presente provvedimento, l'intervenuto risarcimento da parte delle compagnie assicurative, si è provveduto a rideterminare il contributo concesso in relazione all'importo già percepito e quietanziato;

**Considerato** che con l'allegato A) alla più volte citata deliberazione n. 147/2024, la Giunta regionale ha stabilito che i contributi sarebbero stati concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (di seguito regime de minimis) o nel rispetto del Regime quadro FVG per le sezioni 2.1 e 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 20 novembre 2023" (SA.110741) approvato ai sensi della "Modifica del quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" del 20 novembre 2023 (C(2023) 8045 final), ove ne sussistessero i presupposti;

**Rilevato** che solo le imprese Rimorchi Bertoja S.p.A. e Ideal Bagni S.r.l. hanno dichiarato l'effettiva sussistenza dei citati presupposti e che, pertanto, unicamente alle citate imprese sarà applicato il citato Regime quadro FVG, mentre alla generalità delle altre imprese sarà applicato il Regolamento (UE) n. 2023/2831;

**Preso atto** che, in base all'attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione centrale attività produttive e turismo fino al momento di adozione del presente atto, sono state individuate n. 1.426 domande ritenute ammissibili, riconducibili a n. 1.193 soggetti istanti, per un importo totale di contributi complessivamente concedibili pari a € 24.760.754,64 a valere sulla misura contributiva *de qua* e riportate nell'elenco delle domande ammissibili costituente l'allegato A1 al presente provvedimento, corredate dei rispettivi codici COR e CUP relativi alla registrazione degli aiuti su RNA e sul Sistema CUP, il cui dettaglio di spesa ammessa è riportato in allegato A2;

**Dato atto** che tale spesa deriva dall'ammissione a ristoro delle spese che rientrano nelle tipologie previste dalla DGR 147/2024 - con esclusione in questa fase delle spese relative ad affitto, ricostruzione, acquisto di altro immobile e ai premi versati nel quinquennio precedente l'evento calamitoso - nonchè dei rimborsi dovuti per le spese delle perizie asseverate;

**Considerato** che è in corso di completamento ma non ancora conclusa l'attività istruttoria sulle pratiche che hanno richiesto specifici approfondimenti e valutazioni e che per questi casi la conclusione dell'iter istruttorio sarà definita con successivi provvedimenti del Direttore centrale attività produttive e turismo;

**Ritenuto** pertanto di concedere i contributi in parola ai n. 1.193 beneficiari individuati nell'elenco in allegato A1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale unitamente all'allegato A2 che riporta il dettaglio della spesa ammessa e l'importo del contributo concedibile, in misura pari al 20% della spesa ammessa fino ad un massimo di 100.000,00 euro, o in misura inferiore e fino a concorrenza della spesa ammessa unitamente all'indennizzo assicurativo documentato, oltre al rimborso fino a euro 500,00 della perizia asseverata richiesta per i contributi in misura pari o superiore a 10.000,00 euro ai sensi dell'allegato A al citato DCR/123/PC/2024, e comunque entro il limite previsto dal regime di aiuto applicato;

**Dato atto** che il predetto elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)) nella pagina tematica dedicata alle Misure di sostegno alle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici di luglio-agosto 2023 e che tale pubblicazione tiene luogo della comunicazione al singolo beneficiario;

**Ritenuto** di condizionare l'efficacia del presente atto all'adozione del conseguente impegno di spesa da parte del Fondo regionale per la protezione civile a valere sulla prenotazione di spesa di cui al decreto

dell'Assessore alla protezione civile n. 123 del 15 febbraio 2024 e alla sua annotazione nelle scritture contabili del medesimo fondo;

**Ritenuto**, infine, di trasmettere il presente provvedimento al Fondo regionale per la protezione civile per gli adempimenti contabili di cui al punto precedente;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. di data 27 agosto 2004, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

### **Decreta**

1. di concedere, per le motivazioni espresse in parte narrativa, ai n. 1.193 beneficiari individuati nell'elenco in allegato A1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente all'allegato A2 che riporta il dettaglio della spesa ammessa, i contributi nelle misure ivi indicate, per un controvalore complessivo pari ad € 24.760.754,64, a valere sulla linea contributiva costituente le Misure di sostegno alle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici di luglio-agosto 2023, attivata in applicazione della LR 64/1986 e definita dalle DGR 1450/2023 e DGR 147/2024 nonché dai relativi decreti attuativi DCR/839/PC/2023 e DCR/123/PC/2024;
2. di condizionare l'efficacia del presente atto all'adozione del conseguente impegno di spesa da parte del Fondo regionale per la protezione civile a valere sulla prenotazione di spesa di cui al decreto DCR/123/PC/2024 e alla sua annotazione nelle scritture contabili del medesimo fondo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Fondo regionale per la protezione civile per gli adempimenti contabili di cui al punto 2;
4. di pubblicare l'elenco di cui al punto 1 sul sito istituzionale della Regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)) nella pagina tematica dedicata alla linea contributiva;
5. di richiamare quanto previsto dal DCR/123/PC/2024 relativamente alla rendicontazione, ovvero che i beneficiari sono tenuti a presentare, a pena di revoca del contributo, entro il **30 giugno 2025** un'unica rendicontazione degli interventi di ripristino e delle relative spese, indipendentemente dal numero di domande presentate ai fini della ricognizione dei danni, attraverso il sistema on line dedicato utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale

IL DIRETTORE CENTRALE  
dott. Massimo Giordano

"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i."